

PIOVE DI SACCO. INAUGURATO UN NUOVO SPORTELLO DONNA, CONTRO LA VIOLENZA

A partire dal 22 luglio è attivo un nuovo Sportello Donna presso il Comune di Piove di Sacco, con il Contributo della Regione Veneto, in convenzione con l'Ulss 16, i comuni della Saccisica e il Centro Veneto Progetti Donna e l'Auser. Lo sportello si trova in via Co' del Panico 2 ed è dotato di un numero verde 800-814681 per smistare le richieste e prenotare un appuntamento. E' aperto il martedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 e il venerdì dalle 10.00 alle 13.00. Fornisce consulenza psicologica e legale da parte di una equipe di esperte che accompagnano la donna in tutti i passaggi per uscire dall'incubo della violenza.

PADOVA. LA MOBILITAZIONE DELL'AUSER CONTRO I TAGLI AI CONTRIBUTI DEI CENTRI ANTIVIOLENZA

La giunta regionale del Veneto taglia del 50% i contributi ai centri antiviolenza, l'Auser manifesta il proprio disappunto e quello delle operatrici che assistono e aiutano centinaia di donne colpite da violenze fisiche e psicologiche. Una prima risposta alla insensibilità della Regione si è concretizzata l'11 luglio scorso con la serata "raccolta fondi", organizzata e realizzata da Francesca Tocchio, Presidente del Circolo Auser di Agna (PD), per sostenere il prezioso lavoro sociale del Centro Progetti Donna Auser di Padova che nei primi sei mesi del 2014 ha già assistito 400 donne che arriveranno probabilmente a quasi 800 entro la fine dell'anno. La serata è stata allietata da ottime pietanze e da buona musica. Inoltre, collegati al tema della serata, c'è stata la lettura di brani sul rispetto della donna in quanto "persona da rispettare". La serata si è conclusa con gli interventi della psicologa Patrizia Zantedeschi, di Franco Piacentini, Presidente regionale Auser, dei Sindaci e degli Assessori dei Comuni di: Agna - Conselve - Arre - Anguillara Veneta - Terrassa Padovana, e di un Dirigente scolastico dell'Istituto Kennedy di Monselice. Parole di riconoscimento per i responsabili Auser e soprattutto per le Volontarie che ogni giorno sono a disposizione delle donne, con azioni di grande umanità, nell'ambito di un progetto orientato a contrastare tutti gli atti di violenza.

DOLO (VE). UN CUORE GRANDE QUELLO DI AUSER CHE ARRIVA FINO IN SENEGAL

L'Auser di Dolo da anni porta avanti un'iniziativa di sostegno alla comunità senegalese, in particolare sovvenziona una scuola, con donne in carcere e loro bambini, attualmente sono in 14, di fornire assistenza ai ragazzi che si trovano negli ospedali psichiatrici perché reduci da attività militare, ma anche ragazze vittime di violenze sessuali. L'impegno di Auser è quello di recarsi periodicamente in Senegal dove si trova l'unica infermiera dell'associazione, per inviare farmaci e vestiario, scorte alimentari in scatola, prodotti necessari per l'igiene personale di donne e bambini. Un appoggio costante da parte dei commercianti della città che si stringono intorno ad Auser per donare quanto possibile da inviare nelle spedizioni periodiche dell'associazione in Senegal. L'ultima è stata a maggio quando Auser si è recata in Senegal donando 25.000franchi senegalesi e moltissimi prodotti alimentare, giocattoli, detersivi, e molto altro. Una solidarietà senza confini che Auser ha dispensato fino in Senegal stringendo un rapporto di amicizia e affetto con le popolazioni che vengono aiutate.
Fonte: Il Gazzettino di Venezia

VENETO. LE ASSOCIAZIONI SI MOBILITANO CONTRO I TAGLI AI FINANZIAMENTI AI CENTRI ANTIVIOLENZA

La Regione Veneto dimezza i fondi per il sostegno ai Centri Antiviolenza e alle Case di Fuga per donne vittime di violenza dimezzandoli a 200.000 per tutto il Veneto. In risposta a questo atto molto preoccupante, il 19 luglio scorso nelle maggiori Piazze del Veneto sono indette iniziative, Flash mob e manifestazioni delle Associazioni degli studenti e delle Associazioni che fanno capo al Coordinamento dei Centri Antiviolenza. Sottolinea una nota: "Chiediamo alla Regione un impegno concreto per il contrasto alla violenza sulle donne e pertanto di sostenere in modo adeguato il lavoro di chi si spende concretamente nella lotta alla violenza sulle donne. Perché la violenza sulle donne non è questione di cronaca quotidiana, ma di vita quotidiana, di lesione quotidiana dei diritti fondamentali delle donne e dei loro figli. La violenza sulle donne agisce 24 ore su 24 ed è responsabilità di tutta la società e di tutte le istituzioni risponderle allo stesso modo." "L'iniziativa del 19 è stata solo un primo appuntamento a cui seguiranno altri momenti di protesta per far sentire la nostra voce". Hanno promosso l'iniziativa: Centro Veneto Progetti Donna di Padova, Belluno Donna, Cooperativa Iside di Venezia, Questa Città Spazio Donna di Bassano del Grappa, Donna Chiama Donna di Vicenza, Associazione Telefono Rosa sede di Verona, Associazione Telefono Rosa sede di Treviso.

Per info: Segreteria del Coordinamento Centri Antiviolenza Veneto Tel: 049 8721277 – 3481303044
comunicazione@centrodonnapadova.it